

## Decreto nr. 692 Del 01/06/2021

### Servizio affari generali e formazione

**OGGETTO:** Costruzione di un Monumento alla memoria di Maria Teresa d'Austria in piazza Ponterosso a Trieste – Procedura di affidamento per la fornitura di un manufatto scultoreo metallico – Decreto a contrarre/avvio di indagine di mercato finalizzata ad acquisire manifestazione d'interesse a partecipare a una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 120/2020 - CUP E93J19000050002

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

#### Richiamate:

- la Legge regionale di data 12/12/2014 n. 26, relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del FVG;
- la Legge regionale di data 25/02/2016, n. 2 (Istituzione dell'Ente regionale per il Patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura);

#### Viste le sotto specificate deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 637 di data 22/04/2016 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative: Modifiche" da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC, aggiornata con deliberazione n. 1363 di data 23/07/2018 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2118, di data 16/11/2018 per cui dal 01/02/2019 l'ERPAC FVG è così articolato:
  - Direzione generale, con sede in Gorizia e sede operativa a Trieste;
  - Servizio affari generali e formazione, con sede in Gorizia;
  - Servizio catalogazione, promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio, con sede presso Villa Manin di Passariano;
  - Servizio ricerca, musei e archivi storici, con sede in Gorizia;
- n. 852 di data 12/06/2020, avente ad oggetto "Art.25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali: Rinnovo degli incarichi di [...] Direttore Generale dell'ERPAC [...], con cui è stato disposto di rinnovare l'incarico di Direttore generale dell'Ente regionale per il Patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla dott.ssa Anna Del Bianco, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;
- n. 777 di data 17/05/2019, avente ad oggetto "Art. 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione e degli Enti regionali emanato con DPR 277/2004 e successive modifiche e integrazioni: conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Affari generali e Formazione presso l'ERPAC", con cui è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio affari generali e formazione dell'ERPAC alla dott.ssa Anna LIMPIDO, a decorrere dal 3 giugno 2019 e fino al 2 giugno 2022;

#### Richiamati:

- il Decreto legislativo di data 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42";
- la Legge regionale di data 10/11/2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- il decreto del Direttore generale di data 07/12/2020, n. 1671, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021–2023. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli

anni 2021-2023. Bilancio finanziario gestionale 2021 – Adozione”, esecutivo ai sensi della L.R. 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1960 di data 23 dicembre 2020.

**Visto** il Protocollo d'intesa sottoscritto il 24/07/2018 tra ERPAC-Ente regionale Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Comitato per l'erezione del Monumento alla memoria di Maria Teresa d'Austria, da collocarsi in Piazza Ponterosso a Trieste, previo svolgimento di un concorso di idee diretto ad individuare l'opera da realizzare, che ascrive all'ERPAC il ruolo di Stazione appaltante rispetto all'esecuzione del Monumento;

**Considerato** che a seguito dell'espletamento del Concorso di idee, in data 11/03/2019 il Comitato ha reso noto l'esito dello stesso, che colloca al primo posto la proposta del gruppo di artisti composto da Nicola Facchini, Eric Gerini ed Elena Pockay, ideatore dell'opera "MoneTa";

**Richiamati** i propri Decreti:

- n. 166/DSA di data 07/06/2019 e n. 281 di data 28/02/2020 con cui si è disposto di affidare il ruolo di RUP per la realizzazione del Monumento all'ing. Giovanni Svara;
- n. 1071 di data 06/11/2019 con cui si è affidato all'arch. Andrea Benedetti, avente studio a Trieste, in via Belpoggio n° 3, P.I. 01020570329, il servizio di architettura afferente alla realizzazione del Monumento e inerente la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione definitiva/esecutiva, la predisposizione della documentazione necessaria all'acquisizione dei pareri di altri Enti prescritti dalla normativa di settore, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione dei lavori, il collaudo;
- n. 734 di data 29/06/2020, con cui viene disposta la conclusione, con esito positivo, della Conferenza di Servizi tenutasi in forma simultanea e modalità sincrona il 18/06/2020 e la conseguente approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto la realizzazione di un Monumento alla memoria di Maria Teresa d'Austria in Piazza Ponterosso a Trieste e redatto dall'arch. Andrea Benedetti su incarico dell'ERPAC, nei termini e nelle posizioni espresse dalle Amministrazioni interessate e contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi medesima;
- n. 1854 di data 30/12/2020, con cui viene decretata l'approvazione del progetto esecutivo dell'opera, trasmesso dall'arch. Andrea Benedetti il 23/12/2020, con nota PEC Prot. PROTGEN-GEN-2020-2996-A e regolarmente validato dal RUP;
- n. 622 di data 19/05/2021 con cui viene disposto, a seguito di valutazioni dirette all'ottimizzazione delle operazioni e lavorazioni afferenti alla realizzazione del monumento, di ridistribuire le voci di spesa nel quadro economico complessivo dell'opera e conseguentemente adeguare il progetto esecutivo della stessa, confermando l'importo complessivo di € 457.358,16#, di cui € 81.914,16# per servizi già prenotati e impegnati con precedenti decreti;

**Dato atto** che con decreto n. 93 di data 19/01/2021 è stato costituito il fondo pluriennale vincolato a copertura degli importi previsti dal quadro economico dell'opera, a carico del capitolo di spesa 10803 "Realizzazione statua Maria Teresa – Comune di Trieste" del Bilancio di previsione dell'Ente per gli anni 2021-2024;

**Appurato**, secondo quanto specificato nel Capitolato speciale d'Appalto, che in relazione alle tipologie di interventi e ai rispettivi importi previsti, la realizzazione del monumento avverrà mediante l'attuazione di due procedure di affidamento, l'una per la realizzazione delle opere edili e l'altra, afferente alla fornitura del manufatto scultoreo metallico da parte di una fonderia specializzata, che farà riferimento a quanto disciplinato dall'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 11/09/2020 n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)», considerato l'importo previsto dal quadro economico qui riportato:

<b>A</b>	<b>Per forniture e lavori</b>	
A1	Opere di fonderia (compreso modello a perdere)	€ 210 150,00
	<b>TOTALE SOMME A</b>	<b>€ 210 150,00</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della Direzione Lavori</b>	
B1	IVA 22% su A	€ 46 233,00
	<b>TOTALE SOMME B</b>	<b>€ 46 233,00</b>
	<b>TOTALE A + B</b>	<b>€ 256 383,00</b>

**Ravvisata** dunque la necessità di provvedere all'acquisizione della fornitura in oggetto e rilevata l'assenza di Convenzioni CONSIP attive, per la categoria merceologica in argomento;

**Richiamati:**

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 1 della Legge 11/09/2020 n. 120, secondo il quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";
- l'art. 1 comma 2 della Legge n. 120/2020: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...]
  - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture [...];"
- l'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020: "[...] Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque."

**Dato atto** che l'importo da porre a base della procedura di gara, ammontante a € 210.150,00, è ricompreso nel limite stabilito nell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 120/2020, sopra richiamato;

**Ritenuto** quindi, per l'acquisizione della fornitura di che trattasi, di fare ricorso alla procedura negoziata senza bando secondo l'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, che rimanda all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) e che modifica, in senso derogatorio, la disciplina delle procedure di affidamento contenute nel Codice, a sua volta applicabile per tutto quanto non inciso dalla predetta Legge, da esperire interamente in modalità telematica, ai sensi degli artt. 40 e 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale eAppaltiFVG (<https://eappalti.regione.fvg.it> - di seguito "Portale"), previo avviso esplorativo per manifestazione di interesse (Rdl) finalizzato all'individuazione degli operatori economici interessati e idonei a ricevere la RdO (richiesta di offerta);

**Specificato**, in conformità alle citate disposizioni di legge nonché alle istruzioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4, di far precedere le operazioni di gara da un'indagine di mercato effettuata a mezzo di apposito Avviso redatto secondo lo schema allegato al presente Decreto, al fine di individuare i soggetti da invitare alla procedura negoziata e da pubblicarsi all'interno del profilo di committente dell'ERPAC, dove rimarrà consultabile per non meno di 15 giorni nell'apposita sezione Bandi di gara e Contratti dell'area Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

**Ritenuto** per quanto sopra esposto e date le specificità della fornitura, ben dettagliate nella documentazione progettuale, di adottare in relazione al criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016;

**Verificato** che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'acquisizione oggetto di affidamento non può per sua natura essere scomposta in lotti funzionali o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva della fornitura da acquisire (impossibilità oggettiva);

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della citata Legge 120/2020 qui richiamato "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente" e reputato che non ricorrano esigenze particolari che ne giustificano la richiesta;

**Dato atto** che l'acquisizione del codice CIG presso l'ANAC sarà effettuata, per esigenze legate alla funzionalità della piattaforma eAppaltiFVG, contestualmente alla pubblicazione degli atti afferenti all'indagine di mercato e cioè della Richiesta di Interesse (Rdl);

**Specificato** che:

- l'oggetto del contratto è l'acquisizione della fornitura di un manufatto scultoreo metallico da realizzarsi secondo le specifiche del progetto esecutivo fornito dalla Stazione appaltante e su indicazione della direzione artistica, da destinarsi alla realizzazione di un Monumento alla memoria di Maria Teresa d'Austria a Trieste;
- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 con atto pubblico notarile informatico o mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, il tutto attraverso la specifica sezione predisposta dal Portale eAppalti FVG, sul quale verrà svolta l'intera procedura;
- le clausole ritenute essenziali sono riportate nella documentazione progettuale e riguardano in particolare le specifiche tecniche che il manufatto dovrà possedere e i termini di consegna dello stesso;
- per la fornitura in oggetto non è ammesso il subappalto;

**Vista** la delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019, attuativa dell'art. 1 dei commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 che, all'art.2, nel presente caso, trattandosi di affidamento di importo uguale o maggiore a € 150.000,00 e inferiore a € 300.000,00, prevede la contribuzione a carico della Stazione Appaltante di una quota pari a € 225,00 mentre la quota a carico degli operatori economici ammonta a € 20,00; appurato inoltre che l'art. 3 della medesima deliberazione ANAC stabilisce che le stazioni appaltanti sono tenute "al pagamento della contribuzione entro il termine di scadenza del bollettino MAV (pagamento Mediante Avviso), emesso dall'A.N.AC. con cadenza quadrimestrale, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo";

**Visti** il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

**Viste** le linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici",

**Vista** la Legge 11/09/2020 n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

**Visto** il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

**Visto** il D.Lgs. 81/2008;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse

## **DECRETA**

1. Di rendere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di avviare la procedura per l'acquisizione del bene in argomento, individuando, ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, gli elementi essenziali del contratto da affidare, la procedura di aggiudicazione, i criteri di selezione dell'operatore economico e i criteri di aggiudicazione come segue:

- **Oggetto:** affidamento della fornitura di un manufatto scultoreo metallico, da realizzarsi secondo le specifiche del progetto esecutivo fornito dalla Stazione appaltante e su indicazione della direzione artistica, da destinarsi alla realizzazione di un Monumento alla memoria di Maria Teresa d'Austria a Trieste;
  - **Importo base:** € 210.150,00# (duecentodiecimilacentocinquanta) IVA esclusa;
  - **Criterio di selezione:** ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 11/09/2020 n. 120, che rimanda all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) e che modifica, in senso derogatorio, la disciplina delle procedure di affidamento contenute nel Codice, a sua volta applicabile per tutto quanto non inciso dalla predetta Legge, da esperire interamente in modalità telematica, ai sensi degli artt. 40 e 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale eAppaltiFVG (<https://eappalti.regione.fvg.it>), previo avviso esplorativo per manifestazione di interesse (Rdl) finalizzato all'individuazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, interessati a ricevere la RdO (richiesta di offerta) e in possesso dei prescritti requisiti per il tipo di appalto in questione; la procedura di gara avverrà sulla base del progetto esecutivo e con l'applicazione, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 dell'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 bis dell'art. 97 e ferme restando le disposizioni di cui al comma 3 bis dello stesso articolo e dell'art. 1, comma 3 della Legge n. 120/2020;
  - **Criterio di aggiudicazione:** minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016;
  - **Modalità di stipula del contratto:** ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, con atto pubblico notarile informatico o mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, il tutto attraverso la specifica sezione predisposta dal Portale eAppalti FVG, sul quale verrà svolta l'intera procedura;
  - **Clausole essenziali** del contratto sono quelle riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e in particolare quelle che riguardano i tempi per la fornitura e le specifiche tecniche dei materiali e delle lavorazioni;
3. Di far precedere alla procedura di affidamento di cui sopra un'apposita manifestazione di interesse al fine di individuare gli operatori da invitare a presentare offerta, da espletarsi telematicamente sul Portale eAppalti FVG, e a tal fine viene approvato lo schema del relativo avviso allegato e parte integrante del presente atto, che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ERPAC: [www.erpac.regione.fvg.it](http://www.erpac.regione.fvg.it), nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di gara e contratti > Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura;
  4. Di procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
  5. Di dare atto che, per esigenze legate alla funzionalità della Piattaforma eAppaltiFVG, l'acquisizione del codice CIG presso l'ANAC sarà effettuata contestualmente alla pubblicazione degli atti afferenti all'indagine di mercato e cioè della Richiesta di Interesse (Rdl);
  6. Di autorizzare il Servizio finanziario dell'ERPAC ad effettuare il relativo mandato di pagamento, previo specifico atto di liquidazione, non appena l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avrà trasmesso l'avviso (MAV) afferente alle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo di riferimento, ammontante per la presente procedura a € 225,00 ai sensi della delibera ANAC n. 1197 di data 18 dicembre 2019;
  7. Di dare atto che a copertura degli importi previsti per la fornitura in argomento, con decreto n. 93 di data 19/01/2021 è stato costituito il fondo pluriennale vincolato a carico del capitolo di spesa 10803 "Realizzazione statua Maria Teresa – Comune di Trieste" del Bilancio di previsione dell'Ente per gli anni 2021-2024;
  8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente Regionale Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia – ERPAC, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
  - 9.
  - 10.

Il Direttore del Servizio  
Anna Rita Limpido



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA RITA LIMPIDO

CODICE FISCALE: LMPNRT78T53L219S

DATA FIRMA: 01/06/2021 17:26:59

IMPRONTA: 0D6B449E02567069B166D145946A36B1A604719BDD6AAEA612F5D6BB7694E3CE  
A604719BDD6AAEA612F5D6BB7694E3CE14BEBAA853631FC3635772182942986B  
14BEBAA853631FC3635772182942986B9F85321C67A853D010EB6A79CA5C5FF7  
9F85321C67A853D010EB6A79CA5C5FF7E03A6B165E387E51B53257C4B1A54144